
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL

D.U.P.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2022 – 2024

**REVISORE UNICO
COMUNE DI PRAMOLLO (TO)**

Verbale n. 13 del 20.09.2021

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2022-2024**

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 28/07/2021, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Pramollo (TO) per gli anni 2022-2023-2024;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/200 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *il "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".*

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni



fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;

e) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1 al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione fino ai 2.000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.


L'organo di revisione verifica che l'Ente non ha inserito nel DUP:

- un'analisi degli effetti della pandemia per fasce di età e per categoria economica;
- un'analisi degli effetti delle agevolazioni già deliberate sulle entrate;
- un'analisi dell'impatto dei fondi PNRR e della normativa in fase di determinazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8 salvo quanto indicato prima dell'espressione del parere;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 16/07/2019 ed abbraccia un arco temporale quinquennale;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;



e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- non è stato adottato autonomamente ed il DUP contiene il riferimento al programma periodo 2021-2023 che però non è stato ancora aggiornato al periodo 2022-2024, come si rileva dalle pagine 29-34/234 e poi alle pagine 211-215/234. A seguito di specifica richiesta al Comune, il funzionario delegato ha comunicato che non è stato ancora adottato l'elenco 2022-2024 per cui il Comune ha per il momento scelto di riportare quello del triennio 2021-2023; esso nel DUPS sarà aggiornato nei modi e nei termini di legge entro fine anno. Le pagine 211-215/234 allegate al DUPS originario sono state scannerizzate male e si leggono in parte. Analizzando la scheda D dei lavori pubblici triennio 2021-2023 la cifra riportata per il primo anno è di € 1.000.000,00 mentre nella scheda A le risorse sono pari a 0,00 come disponibili. Il funzionario delegato si è impegnato a fare la correzione della cifra indicata che esiste;

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP alle pagine 218-232/234;

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP a pag. 233 anche se non coerente del tutto, considerando quanto scritto, perché fa riferimento alla legge 244/2007 relativa alla razionalizzazione della spesa. A seguito di specifica richiesta, il funzionario delegato del Comune comunica che al riguardo non sono previsti beni e servizi pari o superiori a € 40.000,00; questa indicazione non è stata comunque indicata nella

versione originaria in questa parte del DUPS e il Comune si impegna a fare la dovuta correzione;

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 non è stato al momento approvato autonomamente e non indicato nel DUP anche se potrebbe essere considerato approvato se contenuto nel DUP a seguito dell'approvazione di questo. Esso verrà redatto e approvato con deliberazione di Giunta Comunale nei tempi e nei modi di legge entro l'approvazione del bilancio preventivo 2022-2024, come comunicato dal funzionario delegato. Con deliberazione n. 8 del 25.02.2021 il funzionario segnala che è stato approvato invece il PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO – art. 2 comma 594 e seguenti legge 244/2007 triennio 2021-2023;

5) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2022-2024,

- non è stata approvata autonomamente ed il DUP contiene il riferimento al fabbisogno 2022-2024 alle pagine 216-217/234;

f) Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di eventuali ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001;

g) Nel DUP è stata data evidenza che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione;

e) Per la struttura di DUP semplificato adottata, in riferimento all'esempio n. 1 dell'appendice tecnica all'all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, il Comune non ha utilizzato l'opportunità semplificata prevista per i Comuni sotto i 2000 abitanti, salvo le considerazioni e verifiche da fare che sono esposti subito prima dell'espressione del parere.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle

previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;

- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 15.09.2021 e contenuti in apposite dichiarazioni oltre che nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 32/2021 in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Segnalato al Comune di procedere alle necessarie verifiche/modifiche come di seguito:

- 1) aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale nei termini di legge essendo indicato quello del 2021-2023 entro i termini di legge;
- 2) di correggere l'importo delle risorse disponibili lavori pubblici prima annualità di € 1.000.000,00 come già indicato nella relativa sezione del presente parere;
- 3) Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, essendo facoltativo potrebbe non essere redatto, ma preme evidenziare a quest'organo di revisione che il piano previsto dalla norma soprariportata è diverso da quello previsto dall'art. 2 comma 594 e seguenti legge 244/2007 che riguarda: a) le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Per inciso si segnala che la lettera e), del comma 2, dell'art. 57 del D.L. 124/2019 ha abrogato l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. La norma di cui all'art. 15 comma 4 del D.L. 98/2011 riguarda invece il fatto che le pubbliche amministrazioni possono adottare piani triennali di: a) razionalizzazione e riqualificazione della spesa; b) riordino e ristrutturazione amministrativa; c) semplificazione e digitalizzazione; d) riduzione dei costi della politica e di funzionamento, compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche;
- 4) procedere alla correzione prima dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle aliquote applicate alla formazione del FCDE a pagina 176/234 che deve essere non inferiore al 100% per i tre anni considerati;
- 5) procedere all'aggiornamento del DUPS se non fosse possibile farlo in questa versione prima dell'approvazione (-comunicazione per la presa d'atto) del Consiglio Comunale effettuando l'analisi degli effetti della pandemia per fasce di età e per

categorie economica, l'analisi degli effetti delle agevolazioni già deliberate sulle entrate, un'analisi dell'impatto dei fondi PNRR e della normativa collegata;

Esprime

Parere con riserva a seguito dei rilievi segnalati e in considerazione dei relativi effetti che potrebbero verificarsi con elevata probabilità sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e soprattutto con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "*Verifiche e riscontri*".

L'organo di revisione

(Mazza dottor Elpidio)

